

Auguri Cardinale (e ci si vede su Facebook)

**Valerio
Lucarelli**



Caro Cardinale Sepe, scrivo per ringraziarla per il suo amore verso la città. Dal suo arrivo ha ricreato un rapporto vivo con la gente. Superando la fredda distanza che il suo predecessore, su questo Lei non sarà d'accordo, aveva lasciato nel cuore dei napoletani. Ha formato la sua squadra di governo, scegliendo i sacerdoti migliori e dividendo con loro le gravi responsabilità che at-

tanagliano chiunque ricopra incarichi istituzionali a Napoli. Ha cercato il dialogo con tutti e in tutti i modi possibili. Conversando all'interno di un Duomo spesso gremito, o con gli amici che l'hanno contattata attraverso Facebook. Nelle sue parole lo sprone alla città per liberarsi dai suoi mali si alterna agli inviti a non abbattersi. Vittime di politici inetti, ai pochi uomini validi chiediamo sempre di più. E chi sono io per chiederle di non cadere in eccessi di generosità che possono nuocere ai napoletani? Come invocare il Santo Patrono per risolvere dall'alto lo

sconcio dei rifiuti che ammorbavano la città. O invitare il presidente De Laurentiis ad adeguare gli stipendi di Lazzezi e altri campioni del club. Ci attendono periodi critici durante i quale i privilegi dei calciatori diverranno ancora più stridenti. I tifosi la pensano come Lei, ma sono certo che le sorti del suo gregge Le sono più a cuore di quelle degli strapagati professionisti del calcio. Perché non basta che vinca il Napoli per risollevarci. Buon Natale Cardinale, e che 'a Maronna ce accompagne.

***Scrittore**
(info@valeriolucarelli.it)